

ogni sera a presiedere, con spirito di servizio ed abnegazione, il banchetto sotto l'effigie madre dell'Avis cittadina, un angolo sereno dove informazione e cordialità hanno accompagnato nuovi amici in una scelta consapevole e in un gesto altruistico.

Tra gli obiettivi associativi legati all'iniziativa, l'informazione ha rivestito un ruolo preminente; ancora una volta ci si è resi conto dell'importanza dell'informazione avisina e della straordinaria ammirazione che l'Associazione ridesta ovunque nell'animo di tutti coloro che in qualche modo vi

vengono a contatto.

Sincero è, dunque, il mio ringraziamento per tutti coloro i quali, sia idealmente che esecutivamente, hanno permesso all'Avis di Domodossola di essere presente all'appuntamento del "Giugno Domese"; in particolare



**Manuela Simona ed Eugenio Fornaroli presso lo stand del Gruppo AVIS Giovani Ossolani**

tengo a ringraziare, senza voler fare torto a nessuno, Manuela, Ilaria, Francesco, Giovanna, Carlo e Nicoletta, Senayt, Franco e Francesca, per il loro valido contributo ed il loro impegno. Ringrazio, infine, l'Amministrazione Comunale di Domodossola, nella persona del Dott. Daniele Folino, per essersi adoperato, per rinvenire, in extremis, uno spazio a noi destinato all'interno della manifestazione. Cordialmente.

*Il Presidente Gruppo Avis Giovani Ossolani  
Avv. Eugenio Fornaroli*

Con una semplice e spontanea cerimonia è stata inaugurata a Macugnaga, nel pomeriggio di sabato 5 marzo, la nuova unità mobile di soccorso, che manda in pensione la precedente autoambulanza dopo dieci anni di servizio. Tanta gente riempiva la piazza del municipio dove spiccavano i colori degli stendardi e l'arancione delle tute dei tanti volontari intervenuti. Erano presenti, oltre ai rappresentanti di enti ed associazioni di volontariato, anche diverse personalità civili e militari.

## Nuova Unità Mobile di Soccorso a Macugnaga

Prestava servizio il Corpo Musicale di Ceppo Morelli che con le sue marcette ha riscaldato l'atmosfera, resa frizzante da un leggero nevischio. Inizialmente gli interventi delle autorità, fra cui il sindaco Teresio Valsesia,

un emozionato Claudio Vola, (presidente dei volontari) e Massimo Nobili in rappresentanza della Fondazione Cariplo. Tutti hanno ringraziato i presenti ed i benefattori, fra cui anche la nostra Sezione, mettendo in evidenza come il valore del volontariato sia un bene fondamentale della società.

"E' un giorno da ricordare nella storia del paese, - ha detto Valsesia - un momento importante per tutta la nostra comunità. Oggi è la giornata della gratitudine, sia nei confronti dei volontari, sia per coloro che con le loro donazioni hanno permesso l'acquisto di questo importante strumento". Ha poi ringraziato i 34 volontari, fra cui

molte giovani ragazze, per la loro dedizione, l'impegno sociale e la professionalità.

La nuova autoambulanza (un Transporter a quattro ruote motrici) è poi stata scoperta dal tricolore che l'avvolgeva. E' seguita la benedizione del parroco di Macugnaga e il taglio del nastro al suono delle sirene dei vari mezzi schierati in piazza. Davvero simpatico, al termine, lo spettacolo dei bambini della scuola materna e delle elementari che hanno recitato allegre poesie e filastrocche dedicate all'avvenimento. Tutti gli intervenuti si sono poi spostati alla Kongresshaus dove il Gruppo dei Volontari ha consegnato a Massimo Nobili, in segno di riconoscimento, un libro sui walser. E' seguito un abbondante rinfresco con tante cose buone da mangiare e da bere. Molte cose sono cambiate dagli inizi degli anni '60, data di inizio del soccorso pubblico a Macugnaga. Da un volontariato basato fondamentalmente sulle capacità individuali si è passati al lavoro di gruppo. Ora i volontari frequentano corsi di formazione specializzati con l'obiettivo di fornire una prima assistenza a livello sanitario. La nuova unità, appositamente attrezzata, permetterà di svolgere questo importante compito nel migliore dei modi.

*Carlo Pasquali*

